



SUL TENICO POLIFUNZIONALE BISOGNA ESSERE CHIARI !

Abbiamo ricevuto e letto con interesse il documento nazionale dei Collegi Tecnici Polifunzionali Treno e riteniamo vi siano contenuti condivisibili, idee percorribili ma anche inesattezze, certo frutto di una non corretta informazione la cui responsabilità è anche ascrivibile al Sindacato.

Partiamo da queste ultime solo per segnalare che:

- a) il problema della professionalità e della formazione di questo profilo è stato uno dei punti salienti della posizione ORSA al tavolo contrattuale e, senza polemica ma solo per diritto di verità, nel sostenere i diritti dei TPT siamo stati lasciati soli, forse perché lo ritenevamo – e lo riteniamo tuttora – un elemento centrale per la sicurezza del lavoro e dei lavoratori;
- b) ancora a luglio 2013, come certifica la nota allegata, abbiamo rinnovato la richiesta a Trenitalia del pieno rispetto del CCNL ed ai primi di settembre dello stesso anno abbiamo chiesto ed ottenuto audizione da ANSF sui temi del soccorso al Macchinista e sul ruolo del Polifunzionale;
- c) il tema dell'orario di lavoro e delle forzature commesse ai danni dei colleghi sono state sollevate negli incontri con Cargo (per altro pochissimi), ma l'argomento è stato poi superato dalle criticità legate ai trasferimenti intersocietari. Oggi siamo in attesa del piano industriale 2014-2017 che consentirà di riaprire i tavoli di confronto sui vari settori di Trenitalia;
- d) in ultima, sulla “*categoria lasciata a se stessa*” intendiamo precisare che da marzo 2014 è attivo il Gruppo di Lavoro ORSA sulla polifunzionalità che sta dibattendo le varie proposte integrative/modificative anche nell'ottica del rinnovo contrattuale 2015.

Con altrettanta franchezza va detto che chi “*smercia*” ipotesi di scalata verso l'alto nella classificazione professionale del TPT vende bufale ai lavoratori con l'intento di portare a casa facili consensi.

Noi non vendiamo bufale né fumo, ma di certo possiamo dire che:

- **il TPT va pagato per il lavoro che svolge senza alcun discrimine con gli altri profili, sia quando opera a terra che quando sale sul locomotore**
- **l'indennità di utilizzazione e le altre indennità legate all'attività svolta devono essere correlate alla professionalità ed alla flessibilità nell'utilizzo di questo profilo, senza dimenticare che proprio la polifunzionalità ha permesso di evitare esuberanti e trasferimenti coatti che sarebbero risultati dalla contrazione degli Impianti e delle attività di Cargo**
- **va fatta chiarezza a quale orario di lavoro (e non solo) deve attenersi il TPT nello svolgimento delle sue mansioni, quando è a terra e quando è a bordo. Per noi vale il concetto di prevalenza, e ciò va esteso, solo per fare un esempio, al diritto al pasto**
- **la logistica, il vestiario, le attrezzature sono argomenti che il documento nazionale ha correttamente segnalato e che il Sindacato dovrà far proprie.**

Questo per fare chiarezza e mettere il punto su chi lavora per provare a portare a soluzione i problemi dei lavoratori, magari senza gridarlo ai 4 venti, e chi sfrutta il malcontento senza strategia se non quella di sparare sul Sindacato, oltretutto in maniera indistinta.

Come sempre siamo disponibili al confronto ed al dialogo con chiunque lo solleciterà.